

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione
UFIPAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO
4JK0-80NF-D00Y-JG5D

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente ad esclusivo uso professionale. Lavapavimenti concentrato effetto lucido

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e StatoAR-CO CHIMICA S.R.L.
Via Canalazzo , 22/24
41036 MEDOLLA (MO)
ITALY

tel. 0535-58890

fax 0535-58898

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:laboratorio@arcochimica.it
AR-CO CHIMICA S.R.L.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano)
(H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
AR-CO CHIMICA S.R.L.:
+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS 08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3
Irritazione oculare, categoria 2

H226

H319

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Liquido e vapori infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Oxacyclohexadecan-2-One, α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde, 7-HYDROXYCITRONELLAL, Linalyl acetate, (R)-P-menta-1,8-diene, Linalool Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5%	tensioattivi anionici
Tra 5% e 15%	tensioattivi non ionici

profumo, Benzyl Alcohol, Hydroxycitronellal, Limonene, Linalool

Conservanti: 2-phenoxyethanol ; N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine; 1,2- benzisothiazol-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETANOLO		
CAS 64-17-5	5 ≤ x < 7,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319 Eye Irrit. 2 H319: ≥ 50%
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Reg. REACH 01-2119457610-43		
Nopol ethoxylated propoxylated		
CAS 174955-61-4	1 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: 300 mg/kg
CE 605-745-0		
INDEX -		
3-Methoxy-3-methylbutan-1-ol		
CAS 56539-66-3	1 ≤ x < 3	Eye Irrit. 2 H319
CE 260-252-4		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119976333-33		
(R)-P-menta-1,8-diene		
CAS 5989-27-5	0,15 ≤ x < 0,2	Flam. Liq. 3 H226, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 227-813-5		
INDEX 601-029-00-7		
Reg. REACH 01-2119529223-47		
Hexahydro-Hexamethyl-Cyclopenta-Gamma-2-Benzopyran		
CAS 1222-05-05	0,15 ≤ x < 0,2	Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 214-946-9		
INDEX 603-212-00-7		
Reg. REACH 01-2119488227-29		
Linalool		
CAS 78-70-6	0,15 ≤ x < 0,2	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134--4		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119474016-42		
(Z)-3-hexenyl salicylate		
CAS 65405-77-8	0,15 ≤ x < 0,2	Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 265-745-8		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119987320-37		
7-HYDROXYCITRONELLAL		
CAS 107-75-5	0,15 ≤ x < 0,2	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317
CE 203-518-7		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119973482-31		
Linalyl acetate		
CAS 115-95-7	0,15 ≤ x < 0,2	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

CE 204-116-4

INDEX -

Reg. REACH 01-2119454789-19

Oxacyclohexadecan-2-One

CAS 106-02-5 0,15 ≤ x < 0,2 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 203-354-6

INDEX -

Reg. REACH 01-2119987323-31

α-methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde

CAS 1205-17-0 0,15 ≤ x < 0,2 Repr. 2 H361, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 214-881-6

INDEX -

Reg. REACH 01-2120740119-58

BUTANONE

CAS 78-93-3 0,05 ≤ x < 0,1 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-159-0

INDEX 606-002-00-3

Reg. REACH 01-2119457290-43

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smiterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

ETANOLO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	1000		3000	
AGW	DEU	960	500	1920	1000
MAK	DEU	960	500	1920	1000
VLA	ESP			1910	1000
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000
TLV	GRC	1900	1000		
TLV	NOR	950	500		
NDS/NDSch	POL	1900			
WEL	GBR	1920	1000		
TLV-ACGIH				1884	1000

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 3			
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO					Data revisione 14/03/2022			
					Stampata il 18/03/2022			
					Pagina n. 7/23			
					Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,96		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,79		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		3,6		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		2,9		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		580		mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		0,38		g/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,63		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione				114 mg/m3		950		950 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d				343 mg/kg bw/d
3-Methoxy-3-methylbutan-1-ol								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				4,4 mg/m3				18 mg/m3
Dermica				3,1 mg/kg bw/d				6,25 mg/kg bw/d
Linalyl acetate								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,011		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,001		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,609		mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,061		mg/kg/d				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,115		mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,68 mg/m3				2,75 mg/m3
Dermica	236,2 µg/cm²		236,2 µg/cm²	1,25 mg/kg bw/d	236,2 µg/cm²		236,2 µg/cm²	2,5 mg/kg bw/d
7-HYDROXYCITRONELLAL								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		31,6		ug/l				
Valore di riferimento in acqua marina		3,16		ug/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,145		mg/kg/d				

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 3		
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO						Data revisione 14/03/2022		
						Stampata il 18/03/2022		
						Pagina n. 8/23		
						Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,015		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,011		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				5,4 mg/m3		18 mg/m3		
Dermica			500 ug/cm2		1,1 mg/kg bw/d		500 ug/cm2 1,9 mg/kg bw/d	
(Z)-3-hexenyl salicylate								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,61		µg/L		
Valore di riferimento in acqua marina				0,061		µg/L		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,11		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,011		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				40		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,022		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,23 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,39 mg/m3		1,59 mg/m3		
Dermica				0,45 mg/kg bw/d		0,9 mg/kg bw/d		
Linalool								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,2		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,02		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,22		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,222		mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				7,8		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,327		mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,7 mg/m3		2,8 mg/m3		
Dermica			1,5 mg/cm2		1,25 mg/kg bw/d		3 mg/cm2 2,5 mg/kg bw/d	
Hexahydro-Hexamethyl-Cyclopenta-Gamma-2-Benzopyran								

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				4,4		µg/L			
Valore di riferimento in acqua marina				0,44		µg/L			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2		mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,394		mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1		mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				3,3		mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,31		mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				3,8 mg/kg bw/d					
Inalazione				6,5 mg/m3				22 mg/m3	
Dermica				36 mg/kg bw/d				60 mg/kg bw/d	
(R)-P-menta-1,8-diene									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
AGW	DEU	28	5	110	20				
MAK	DEU	28	5	112	20				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,014		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0014		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,85		mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,385		mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,8		mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				133		mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,763		mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				4,8 mg/kg bw/d				9,5	
Inalazione				16,6 mg/m3				66,7 mg/m3	
Dermica				4,8 mg/kg bw/d				9,5 mg/kg bw/d	
α-methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,005		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,001		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,057		mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,006		mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l			

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 3		
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO						Data revisione 14/03/2022		
						Stampata il 18/03/2022		
						Pagina n. 10/23		
						Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,008	mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,17 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,29 mg/m3				1,2 mg/m3
Dermica			0,005 mg/cm2	0,083 mg/kg bw/d			0,01 mg/kg bw/d	0,17 mg/kg bw/d
Oxacyclohexadecan-2-One								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					2,7	ug/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,27	ug/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					21	mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					4,2	mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10	mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					5,44	mg/kg/d		
BUTANONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	600		900				
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE		
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE		
VLA	ESP	600	200	900	300			
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE		
TLV	GRC	600	200	900	300			
VLEP	ITA	600	200	900	300			
TLV	NOR	220	75					
VLE	PRT	600	200	900	300			
NDS/NDSch	POL	450		900				
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE		
OEL	EU	600	200	900	300			
TLV-ACGIH		590	200	885	300			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					55,8	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					55,8	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					284,74	mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					284,7	mg/kg/d		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					709	mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					1000	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					22,5	mg/kg/d		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui				Effetti sui			

Via di Esposizione	consumatori			lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	arancio	
Odore	Giardini di sicilia	Metodo:olfattivo Nota:evidente
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	54 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	8	
Viscosità cinematica	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:miscela di molte sostanze diverse
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,99	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

Proprietà esplosive miscela non esplosiva

Proprietà ossidanti miscela non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BUTANONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,ossidi alcalini,ipoclorito di calcio,monofluoruro di zolfo,anidride acetica,acidi,perossido di idrogeno concentrato,perclorati,acido perclorico,percloronitrile,nitrato di mercurio,acido nitrico,argento,nitrato di argento,ammoniaca,ossido di argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene,cloro acetilene,trifluoruro di bromo,triossido di cromo,cromil cloruro,fluoro,potassio ter-butossido,idrato di litio,triossido di fosforo,platino nero,cloruro di zirconio (IV),ioduro di zirconio (IV).Forma miscele esplosive con: aria.

BUTANONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

BUTANONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

BUTANONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ETANOLO

LD50 (Orale):	10470 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	17100 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione vapori):	125 mg/l/4h rat

Nopol ethoxylated propoxylated

LD50 (Orale):	300 mg/kg Rat
---------------	---------------

3-Methoxy-3-methylbutan-1-ol

LD50 (Orale):	4,4 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat

Linalyl acetate

LD50 (Orale):	> 9000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg rabbit

7-HYDROXYCITRONELLAL

LD50 (Orale):	> 6400 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg rabbit

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

(Z)-3-hexenyl salicylate

LD50 (Orale): 3031 mg/kg bw rat
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw rabbit

Linalool

LD50 (Orale): 2790 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): 5610 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione vapori): > 3,2 mg/l/1h mouse

Hexahydro-Hexamethyl-Cyclopenta-Gamma-2-Benzopyran

LD50 (Orale): > 4640 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit

(R)-P-menta-1,8-diene

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit

 α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde

LD50 (Orale): 3362 mg/kg bw rat
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw rabbit

Oxacyclohexadecan-2-One

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat

BUTANONE

LD50 (Orale): 2054 mg/kg rat
LD50 (Cutanea): > 10 mg/kg rabbit

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

Oxacyclohexadecan-2-One

LC50 - Pesci > 0,803 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei > 0,6 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,4 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

7-HYDROXYCITRONELLAL

LC50 - Pesci 31,6 mg/l/96h Leuciscus idus

EC50 - Crostacei 410 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 123,32 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 42,36 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

Linalyl acetate

LC50 - Pesci 11 mg/l/96h Cyprinus carpio

EC50 - Crostacei 15 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 9,6 mg/l Desmodesmus subspicatus

 α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde

LC50 - Pesci 5,3 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 8,3 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 28 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 6,25 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Hexahydro-Hexamethyl-Cyclopenta-Gamma-2-Benzopyran

LC50 - Pesci 0,95 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,3 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Crostacei 0,111 mg/l

Nopol ethoxylated propoxylated

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

3-Methoxy-3-methylbutan-1-ol

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h killifish

EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

(R)-P-menta-1,8-diene

LC50 - Pesci 0,72 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 0,307 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Pesci 0,251 mg/l Pimephales promelas

ETANOLO

LC50 - Pesci 2029 mg/l/96h Pimephales promelas

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 3
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO		Data revisione 14/03/2022
		Stampata il 18/03/2022
		Pagina n. 18/23
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4432 mg/l/72d Lemna gibba	
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l Daphnia magna	
(Z)-3-hexenyl salicylate		
LC50 - Pesci	3,78 mg/l/96h Danio rerio	
EC50 - Crostacei	2,7 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,61 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus	
Linalool		
LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	< 156,7 mg/l/96h Desmodesmus subspicatus	
BUTANONE		
LC50 - Pesci	2993 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2029 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
12.2. Persistenza e degradabilità		
Linalyl acetate		
Rapidamente degradabile		
α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde		
Inerentemente degradabile		
Hexahydro-Hexamethyl-Cyclopenta-Gamma-2-Benzopyran		
Rapidamente degradabile		
Nopol ethoxylated propoxylated		
Rapidamente degradabile		
3-Methoxy-3-methylbutan-1-ol		
Degradabilità: dato non disponibile		
(R)-P-menta-1,8-diene		
Rapidamente degradabile		
ETANOLO		
Rapidamente degradabile		
(Z)-3-hexenyl salicylate		
Rapidamente degradabile		

Linalool

Rapidamente degradabile

BUTANONE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1993
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità
Limitate: 5 LCodice di
restrizione in
galleria: (D/E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-EQuantità
Limitate: 5 L
Quantità
massima:
220 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 60
L
A3Istruzioni
Imballo: 366

Pass.:

Istruzioni
Imballo: 355

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E` stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per

ETANOLO

Presente nel prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/03/2022
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO	Stampata il 18/03/2022
	Pagina n. 22/23
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento CE 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 3
	Data revisione 14/03/2022
PAVIFLY GIARDINI DI SICILIA SUPERCONCENTRATO	Stampata il 18/03/2022
	Pagina n. 23/23
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 04/02/2020)

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.